



Spett.le Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica

va@pec.mite.gov.it

**Oggetto : Autostrada A22 “ del Brennero” realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord e intersezione autostrada A1 (Precisioni)**

In riferimento alle controdeduzioni della società A22 (07.02.2022) rispetto le osservazioni fatte dal nostro Circolo (vedi Pec 06.12.2021), si voleva evidenziare con la presente, che la bretella di collegamento tra la tangenziale sud e la direttrice Aeroporto e Villafranca/Mantova, è prevista dal PUM (Piano Urbano della Mobilità) del Comune di Villafranca di Verona, già dal 2017 e che la documentazione da cui abbiamo estratto l'allegato, si trova comodamente sul sito internet del Comune. Tale opera andrebbe a risolvere il sovraccarico di traffico che il centro abitato di Dossobuono deve subire quotidianamente. Facciamo presente che il centro abitato di Dossobuono conta più di 6000 abitanti ed è “tagliato” in 2 parti dall'attraversamento della A22, quindi tale opera andrebbe in parte a compensare il disagio che gli abitanti devono sopportare rispetto la presenza di questa importante e ingombrante infrastruttura.

\* \* \*

**“Opere di compensazione**

**Bretella di collegamento tra la tangenziale Sud di Verona e la direttrice Aeroporto e Villafranca/Mantova.** Tra le opere di compensazione, risulta di particolare importanza per tutto il territorio Veronese e in particolare per il comune di Villafranca, la realizzazione di una nuova bretella che permetta il collegamento diretto dalla tangenziale Sud di Verona all'Aeroporto e per proseguire poi in direzione Villafranca/Mantova. Questa nuova bretella (da realizzare con la costruzione di un apposito cavalcavia) permetterebbe un funzionale collegamento viabilistico sulle tangenziali favorendo il deflusso dalla zona sud ed est della città. Per la comunità di Dossobuono e per i paesi limitrofi ciò si tradurrebbe in una drastica riduzione del traffico di attraversamento delle vie interne del paese con evidenti benefici per la vivibilità residenziale. Anche l'uscita Verona Nord della A22 si gioverebbe di tale opera. Attualmente, il traffico sulle tangenziali, per le direzioni Aeroporto e Villafranca/Mantova viene deviato irrazionalmente fino a Verona nord.”

**Risposta.**

Quello che il Circolo prospetta è un'opera attualmente non prevista nello strumento urbanistico comunale.

Infatti il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del comune di Villafranca, non prevede il citato collegamento stradale tra la tangenziale Sud di Verona e la cosiddetta “direttrice Aeroporto” (in realtà SS62 o tangenziale ovest).



Bretella di collegamento diretto tra Tangenziale Sud di Verona e l'aeroporto per i veicoli provenienti da EST (sc.1.500)



## 4.2 DOSSOBUONO

### 4.2.1 La strategia generale

A Dossobuono gli interventi proposti dal Piano configurano una strategia che, come per Villafranca, punta alla riqualificazione urbana attraverso la creazione di condizioni migliori per una fruizione degli spazi pubblici, la riduzione dei flussi veicolari negli ambiti sensibili, la promozione degli spostamenti a piedi e in bicicletta all'interno della frazione.

Alcuni interventi vanno letti nell'ottica della creazione delle condizioni di base ideali per il perseguimento della strategia di riqualificazione urbana che riguarda il cuore centrale di Dossobuono. Tali interventi sono:

- la realizzazione di nuovo braccio nello svincolo tra la Tangenziale Sud di Verona e la bretella dell'aeroporto per i veicoli provenienti da est, che porterebbe ad indubbi benefici per Dossobuono (del traffico in ingresso in via Cavour dalla rotonda a nord solo il 30% è diretto a Dossobuono centro, mentre un altro 30% è diretto a Dossobuono zona produttiva e il resto più a sud);
- il potenziamento del sistema circonvallatorio a nord (via Chioda), che può scaricare viale Europa di una quota parte di flussi di attraversamento del centro rilevante, aprendo alle opportunità di incrementarne la qualità urbana alla stregua delle modalità di intervento già proposte per il quartiere Stazione oltre la ferrovia;
- la realizzazione della nuova visibilità prevista nella zona produttiva tra via Bembo, la Tangenziale e via Borgo Bello.

La Figura 4.9 mostra in uno schema la visione per lo sviluppo della mobilità sostenibile a Dossobuono, i cui elementi fondanti sono i seguenti:

- ✓ l'istituzione di un sistema di circolazione a sensi unici in viale Europa, via Don Menegazzi e via Vertus attorno alla chiesa, mirata a disincentivare l'attraversamento del centro in macchina ma soprattutto a ricavare gli spazi per l'ampliamento degli spazi ciclopedonali e per la collocazione dell'arredo che contribuisce alla creazione della qualità urbana;
- ✓ la riqualificazione complessiva di viale Europa da via Cavour alla stazione, e il declassamento di via Cavour da via Chioda a via Bembo;
- ✓ la valorizzazione di via della Maddalena come via di connessione tra l'abitato di Dossobuono, la zona produttiva e il territorio di Villafranca più a sud, nell'ottica di alleggerire il centro dei flussi veicolari che lo interessano oggi;
- ✓ la realizzazione di una rete ciclabile costruita fondamentalmente su una relazione nord-sud che tocchi tutti i servizi e una est-ovest che per estensione colleghi Calzoni e l'aeroporto al Parco dei Frassini e da lì all'Alpo;
- ✓ l'individuazione delle isole ambientali a protezione dei quartieri, da attuare mediante piani particolareggiati che progettino gli interventi di moderazione del traffico e segnaletica necessari.